

Vogliamo farcela!

fuori dalla crisi

con equità e sviluppo

La Lombardia è fortemente colpita dal necessario risanamento finanziario del paese e dai contenuti della manovra di aggiustamento dei conti. La ripresa economica rischia di indebolirsi o addirittura di sfociare in una recessione. **L'occupazione continua a soffrire** i posti di lavoro distrutti e le difficoltà nella ricerca di nuovo lavoro. La coesione sociale vibra di fronte al persistere di disparità sociali irrisolte, a partire da quelle che riguardano i giovani.

La crisi mondiale di 2 anni fa rischia di risolversi in una nuova e più pesante crisi per il paese. Il sindacato e tutte le forze sociali ed economiche non possono arrendersi di fronte alla crisi. Alla crisi bisogna reagire subito con le forze che abbiamo. L'impegno e il protagonismo delle forze sociali deve dare **un nuovo impulso a nuovi obiettivi**:

- **la crescita e lo sviluppo sono la priorità** cui tendere con ogni sforzo aggiuntivo ancora più della solidità dei bilanci; Se la crescita non nasce per decreto, insieme a programmi pubblici di stimolo servono coesione, relazioni partecipative e nuovi impegni delle parti. Il tutto per la crescita, è il nostro imperativo
- **l'economia reale lombarda** dispone di imprese e di una rete di relazioni economiche **che va difesa e valorizzata**
- il capitale umano della nostra regione può e deve essere meglio impiegato e valorizzato, permettendo di ottenere lo scatto di produttività e innovazione necessario; occorre guardare alle politiche occupazionali con una idea di investimento, di miglioramento delle competenze: reimpiego e la riqualificazione sono obiettivi alla portata; **L'occupazione giovanile deve essere sostenuta** con un piano straordinario di investimento
- **il welfare ha bisogno di priorità certe** che gli enti locali e le politiche pubbliche devono garantire, ma ha anche bisogno **di un nuovo disegno comunitario e integrativo** per il quale tutte le forze economiche e sociali da subito devono contribuire con disponibilità nuove e straordinarie

Più delle politiche pubbliche, delle politiche nazionali, **l'azione responsabile e congiunta delle forze economiche e sociali può generare i risultati necessari** nel campo dell'economia, della crescita e del benessere sociale, a dare un futuro concreto e stabile alla Lombardia.



CISL
LOMBARDIA

www.lombardia.cisl.it

MANIFESTAZIONE
SABATO 1 OTTOBRE 2011

Ore 10 - Piazza della Scala, Milano



La **Lombardia** può farcela! e con lei **tutto il paese**

- guardando in faccia la **realtà**
- dicendo la **verità**
- perseguendo l'**equità**
- praticando la **solidarietà**
- pensando al **futuro** dei nostri figli
- avendo cura dei nostri **anziani**
- sostenendo la **famiglia**
- contrattando in regione e sul territorio le azioni e gli **strumenti per la crescita**
- mettendo in rete il **welfare** pubblico con il non profit e quello contrattuale
- riconoscendo il valore del **lavoro pubblico** lombardo
- abbattendo gli **sprechi**, i **privilegi** e i **costi superflui** della politica
- riprendendo a fare **politica solo** al **servizio dei cittadini e del bene comune**

La Cisl di Lombardia si appella alla responsabilità delle istituzioni, della politica, delle imprese, delle professioni, della scuola e dell'università, dell'associazionismo della nostra regione.

Insieme usciamo da questa crisi



CISL
LOMBARDIA

www.lombardia.cisl.it

MANIFESTAZIONE
SABATO 1 OTTOBRE 2011

Ore 10 - Piazza della Scala, Milano